



In memoria della nostra amatissima mamma Agata Scuto, moglie esemplare del dott. Duilio Gego, raggiunto in cielo



Una sorte beffarda, infame e ladra ti ha da poco rubato la vita, privandoci definitivamente anche di un semplice scambio di affetto e attenzione terrena, ma niente e nessuno potrà sottrarci il costante e reciproco Amore, che contrassegna la quotidianità, sorreggendo i nostri cuori. E il nostro cuore confortato dalle tue amorevoli e spirituali carezze, vuole donarti questo pensiero, dettandoci queste parole figlie del puro sentimento per antonomasia, che noi figli nutriamo per te: "Alla Nostra Amata Mamma Agata, Fonte di Gioia e di Vita. Cuore di genuina bontà, sorriso solare frutto di una dolcezza innata. Sorgente inesauribile di amore e artefice nella creazione di una virtuosa famiglia fondata sui valori cristiani, che Ti hanno permesso di seguire amorevolmente e con incrollabile e profonda dedizione prima i genitori, poi il marito ed infine i figli. Sei stata e sarai per sempre il Faro illuminato della nostra vita.

Con Infinito Amore i Figli Marcello e Giuseppe"
 La Santa Messa, nel caro ricordo dei figli sarà celebrata nella ricorrenza del terzo trigesimo, presso la chiesa-santuario Santa Maria di Ognina a Catania giovedì 12 maggio 2016.

Bicentenario della nascita di Mirone

VIAGRANDE. Per le celebrazioni del bicentenario della nascita del noto concittadino Salvatore Mirone (1816-1886), l'amministrazione della cittadina pedemontana ha predisposto la ripulitura della statua bronzea e la stampa di mille copie dell'opera "Storia del 5° battaglione catanese soprannominato Corso", distribuite gratuitamente durante l'incontro culturale tenutosi al Palazzo Turrisi Grifeo di Partanna lo scorso sabato 2 aprile.

Al pomeriggio di studio sulla figura del patriota viagrandese, sono intervenuti il sindaco Francesco Leonardi, l'assessore alla Cultura Mimma Baudo e l'editore Alfio Grasso. Sono seguite le relazioni di Franco Cali, segretario dell'Accademia degli Zelanti di Acireale, Venero Coco, cultore di tradizioni popolari e di storia patria, Giuseppe Gultti, vice cancelliere dell'Arcidiocesi di Catania, Paolo Licciardello, giornalista e scrittore, Antonio Patanè, cultore di Storia Moderna all'Università di Catania, che hanno illustrato al numero pubblico intervenuto la figura del patriota, scrittore e studioso che ha partecipato attivamente al Risorgimento italiano. "Non si tratta di una ristampa, ma di una nuova edizione che si rifà a quella del 1907 già edita per i tipi di Giannotta", precisa l'editore Alfio Grasso. "Abbiamo mantenuto il modus scribendi ottocentesco del Mirone, a testimonianza storica della scrittura che si usava allora. Per questa occasione ho deciso di realizzare una nuova collana



intitolata "Viagrande", che sarà dedicata alla divulgazione della storia del paese o dei libri dei suoi personaggi illustri, che vanno rivalutati e riscoperti". Il pubblico ha potuto ammirare il busto originale di Mirone, che è stato collocato temporaneamente a Palazzo Partanna, realizzato nel 1907 da Michele La Spina e restaurato dal viagrandese Antonio Gulisano. La giornata di domenica 3 aprile è stata invece dedicata alla mostra dei numerosi documenti mironiani.

Mariagrazia Miceli

Indice

| | |
|---|--------|
| Aci Castello Catania | pag. 2 |
| Aci S. Antonio Lo dico a Maretna Nicolosi | pag. 3 |
| Pedara - Valverde | pag. 4 |
| Aci Bonaccorsi S.G. La Punta | pag. 5 |
| S. Gregorio Trecastagni Viagrande | pag. 6 |
| Spazio Associazione Ethos | pag. 7 |
| Sport | pag. 8 |

Nasce "Gal" per il rilancio dello sviluppo rurale etneo



Gruppi d'azione locale per rilanciare lo sviluppo rurale dei comuni dell'area etnea. Nasce un nuovo Gal che riunisce i Comuni di Camporotondo, San Pietro Clarenza, Mascalucia (ente capofila), Tremestieri Etneo e San Giovanni La Punta per un partenariato che punta a sviluppare una strategia di sviluppo locale comune, nell'ambito della metodologia CILD Leader, che trova ampio spazio nel programma di Sviluppo Rurale Sicilia da poco approvato dalla Commissione Europea. Il convegno che si è svolto nella sede della Protezione civile di via Taormina a San Giovanni La Punta, ha avuto come tema lo sviluppo ecosostenibile dei Comuni a Sud dell'Etna. "Una vera e propria struttura di sviluppo che attraverso un processo conoscitivo del

territorio grazie alla rete dei Comuni e un piano di strategia locale ci consente di superare i gap esistenti" dichiara il sindaco di San Giovanni La Punta, Antonino Bellia- attraverso il Gal, gruppo di azione locale, dove è possibile individuare le priorità del territorio ridandogli un'identità, sviluppando le peculiarità già esistenti. C'è poco tempo e bisogna correre, per non perdere l'opportunità di usufruire dei fondi europei. Entusiasmo e buona volontà non mancano, questo è già un ottimo inizio per procedere speditamente alla redazione di progetti che portino sviluppo, lavoro e sostenibilità". Presente all'incontro anche il deputato regionale Luca Sammartino e il sottosegretario alle Politiche agricole Giuseppe Castiglione.

Viviana Mannoia

In littorina con "Storie Sotto il Vulcano. I ragazzi raccontano"

Venerdì 22 aprile un treno speciale, messo a disposizione da Fce, è partito dalla stazione Borgo e ha fatto tappa nei principali centri pedemontani per festeggiare insieme la passione per la lettura. L'iniziativa, già proposta gli scorsi anni da Giuseppe Maimone Editore, è collegata al concorso "Storie Sotto il Vulcano. I ragazzi raccontano". Il fantastico viaggio in littorina ha coinvolto studenti, docenti, rappresentanti delle istituzioni e lettori, privilegiando il format della lettura condivisa, favorendo l'interazione fra tipologie di pubblico diverse e coinvolgendo luoghi possibili della "quotidianità", anche apparentemente estranei alla lettura. La littorina ha preso il via alle ore 8,28, dove sono state effettuate delle soste programmate. La tappa si è snodata per: Misterbianco, Belpasso (Piano Tavola) Paternò, Santa Maria di Licodia (Sud), Biancavilla (Colombo), Adrano (centro), Bronte, Randazzo, Solicchiata, Linguaglossa. Il rientro è avvenuto alla stazione Borgo della Fce di Catania, dove si è conclusa una giornata, che - all'insegna dello slogan di quest'anno "Scrivi, disegna, inventa" - ha consentito l'incontro degli studenti con le diverse realtà scolastiche territoriali e i suoi

rappresentanti. Ogni fermata del trenino è stata l'occasione di coinvolgente condivisione. Nel corso della manifestazione, sono stati accolti a bordo della "littorina" 150 messaggeri fra studenti, docenti e rappresentanti delle Amministrazioni comunali etnee e enti partner, con la missione di promuovere la lettura. Agli studenti e alle scuole aderenti al concorso, sono andati in dono i libri della casa editrice Maimone e riviste storiche di Etna Territorio ed Eolo, quaderno verde della natura siciliana di Maimone&Associati. Sono state proposte attività di reading a cura di scrittori ospiti e book crossing: le citazioni dei libri preferiti dagli studenti e le frasi che raccontano il loro amore per la lettura sono state scritte nei foglietti Post-it ed essere apposti sui totem di "Storie Sotto il Vulcano", diventando parte integrante della installazione itinerante sulla littorina. I partecipanti hanno indossato colori rosso, simbolo della passione e dell'amore per il libro e la lettura. Le scuole dei Comuni coinvolti nelle tappe del viaggio, hanno accolto i viaggiatori con manifestazioni creative legate al tema della giornata.

Gi. Ge.

STUDIO DI RADIOLOGIA del DOTT. MASSIMO D'AMORE & C.S.A.S.

Radiologia Digitale
 RISONANZA MAGNETICA (RM)
 NEURO APERTA

RISONANZA MAGNETICA (RM)
 ARTICOLARE

TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA
 SPIRALE MULTI SLICE

DIAGNOSTICA RADIOLOGICA GENERALE
 CLISMA D.C. UROGRAFIA

ORTOPANTMOGRAFIA
 TELERADIOGRAFIA CON CRANIOSTATO

SEZIONE DI SENOLOGIA
 Mammografia, Ecografia

SEZIONE DI ECOGRAFIA
 Generale, Ostetrico-Ginecologico, Prostatica

DENSITOMETRIA OSSEA (M.O.C.)
 ESAMI A DOMICILIO

Via P. Mascagni, 13 - 95020 Aci Bonaccorsi (CATANIA)
 Tel. 095 7899531 - 095 7890640



Crateri Silvestri S.p.A.
 VIA VITTORIO VENETO 100
 AMMINISTRATORE UNICO
 Tino CORSAIO
 95030 ETNA - NICOLÒSI (CT)
 Tel. +39 095 914133
 Fax +39 095 7809149
 Cell. +39 320 0471302
 www.craterisilvestri.it - info@craterisilvestri.it

Aci Castello - Catania/2

**Presentato da Fai Catania il libro
"Storia del movimento
antiracket 1990/2015"**



CATANIA. «Negli ultimi tre anni la Federazione Antiracket Italiana (Fai) ha visto nascere nel Sud Italia 23 associazioni, ma il dato più importante è che ci sono state oltre 198 costituzioni di parte civile». Indicatori che per il presidente nazionale della Fai, Pippo Scandurra, evidenziano i risultati ottenuti grazie al lavoro svolto dalle associazioni che operano sul territorio: «Tutto ciò significa che, ci sono stati centinaia di imprenditori che hanno denunciato - ha continuato - ci sono dei processi in corso e anche diverse condanne a carico di mafiosi. In occasione della presentazione del libro di Filippo Conticello "Storia del movimento antiracket, 1990/2015", a distanza di 25 anni, sono stati ricordati e raccontate le storie di imprenditori vittime del racket, divenuti modello e ispirazione per tutti quelli che trovano la forza di denunciare». In molti casi si tratta di veri e propri calvari subiti da intere famiglie e che spesso sono la manifestazione della distorsione dei rapporti socio-economici in contesti governati ancora dai codici e dai disvalori della criminalità organizzata, come ha sottolineato l'insegnante Rita Palidda, durante l'intervento al convegno che si è svolto al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università etnea. «Raccontare le storie degli imprenditori che si ribellarono al racket, quando ancora in Italia non esistevano strumenti legislativi a tutela delle vittime - ha affermato il giornalista catanese Filippo Conticello - significa dare un esempio ai commercianti e agli imprenditori di oggi. Anche la divulgazione, gioca la sua parte in questo processo di formazione delle coscienze». Il primo passo lo ha fatto la città di Capo d'Orlando dove, quando ancora gli imprenditori erano lasciati soli nella paura, è nata la prima associazione contro i "signori del pizzo". Oggi, a differenza di un ventennio fa, esistono strumenti legislativi adeguati e una vicinanza della magistratura e delle forze dell'ordine, sebbene in alcuni contesti permangano ancora retaggi della mafia rurale: «Basti pensare alla modalità di estorsione ancora presenti in alcune zone dell'entroterra siciliano», ha affermato durante l'incontro Salvo Tognolosi, vice questore aggiunto della squadra mobile di Catania. In conclusione, il socio segretario della Fai antiracket Catania, Nazzareno Prinziavalli, ha portato i saluti dell'associazione, guidata da Walter Ansorge.

G. M. G.

Brice Lorin in bici da Cannes a Catania

CATANIA. Un bel traguardo quello di Brice Lorin, arrivato in piazza Università a Catania, nel pieno rispetto della tabella di marcia: il quarantaduenne francese ha percorso oltre 1600 chilometri in undici giorni, concludendo così il viaggio iniziato il 3 aprile scorso a Cannes. L'impresa di Brice - sostenuta da Sicily Food Experience, la start up catanese che promuove l'export delle eccellenze agroalimentari siciliane attraverso canali innovativi - si è conclusa tra l'entusiasmo di curiosi e sostenitori che hanno affollato per l'occasione il traguardo allestito nella centralissima piazza del centro storico. «È stato faticoso - ha dichiarato Brice alla stampa presente - non sono mancati i momenti difficili ma la motivazione era tanta. Era un tour che volevo fare da tempo, sono felice di aver riscosso l'interesse della gente che ha seguito tutte le tappe di questa avventura anche su Facebook». Ad accoglierlo c'erano i rappresentanti delle istituzioni cittadine con il vicesindaco Marco Consoli e il consigliere comunale Manlio Messina e il team di Sicily Food Experience rappresentato da Bruno Augusto Merotto, Samuele e Danilo



Grasso. Una vera e propria festa con un tema di fondo: la genuinità dei prodotti del territorio associati a uno stile di vita sano può rappresentare la vera testimonianza della "food culture" mediterranea: «La nostra è una sfida anche dal punto di vista culturale - ha ribadito Merotto, communication & marketing manager del brand che ha accompagnato Brice in quest'avventura - quest'iniziativa si inserisce in un quadro ampio di promozione territoriale che tenta di valorizzare le eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche siciliane, per questo - ha concluso - siamo felici di aver avuto con noi una rappresentanza di questa amministrazione comunale, da sempre attenta agli eventi che possono contribuire ad aumentare la reputazione della nostra città ed avere una ricaduta sullo



sviluppo economico del territorio». Non sono mancate le domande dei giovani presenti a Brice sul segreto per mantenersi in buona forma fisica: «Tutto parte da una buona alimentazione - ha sottolineato Brice - in primo luogo bisogna privilegiare i prodotti della terra, come la frutta e i vegetali in genere. Poi è necessario allenarsi, ma i risultati arrivano solamente se si sceglie con cura il cibo che mangiamo». La premiazione simbolica con targa ricordo e box di prodotti forniti dalle aziende selezionate da Sicily Food Experience, ha concluso la mattinata all'insegna dello sport e del buon cibo, in attesa della prossima impresa "no limits".

Gi. Ge.

Studenti in gita al parco del Pollino



ACI CASTELLO. Classi prime medie in gita per tre giorni indimenticabili presso il Parco del Pollino. Entusiasmo e tanta curiosità hanno accompagnato gli studenti del I anno delle scuole medie di Aci Castello "Falcone-Verga". Accompagnatori sono stati gli insegnanti: Santo De Luca, Roberto Galvagno, Gisella Arancio ed Enrico Di Stefano, che hanno guidato i loro alunni presso il Parco del Pollino, che si estende dalla Calabria alla Basilicata. Gli alunni hanno visitato il primo giorno la Rotonda, sede degli uffici del Parco del Pollino, dove hanno potuto visionare l'ecomuseo ed i filmati. Il secondo giorno le classi si sono recate a Laino, dove è presente il Parco Avventura, fiume Mercore nel lucano, mentre il terzo giorno la sorgente dello stesso Mercore. Alla fine sono stati consegnati a tutti (docenti e studenti) attestati di partecipazione.

"Sono stati 3 giorni fantastici e indimenticabili" questo è stato il commento dei 49 studenti della scuola castellese, che hanno unito la loro voglia di vivere allo spirito di conoscenza e che vorrebbero in futuro ripetere simile esperienza con altrettanta enfasi.

Giordano Marcello Gego

Poesie di Salvatore Leone

Spirito liquido

Sulla riva lo spirito dei giorni
il mare illimitato senza contorni
pescatori si trascinano a riva
in lontananza corde e fiati
soffi di multiformi colori
colombe tornano sulle crepe del maniero
qualcuno corre ma per oggi
le visite sono finite

Acque

Dall'acqua all'acqua
e non è la stessa,
cambia il sapore
e la gente che la vive.
Meraviglia e stupore mi coglie
mentre i cigli delle strade
palpitano di foglie
di castagni e tigli
e di altri alberi
di cui non so il nome.

Dall'acqua all'acqua
varia per colore e contenitore
nell'immutabile sornione gestazione
del respiro di onde dolci e docili.
Sembianze su sparsi sassi suonano
tra i rintocchi delle dodici
l'inizio delle danze.

Dall'acqua all'acqua
enorme la distanza decantata
per immaginare nuove forme
di pensieri e azioni che volteggiano
dall'acqua per planare
verso verdi vele
che spingono a una crescente rinascita.



MARETNA
GIORNALE PROVINCIALE DI CATANIA

Per la tua pubblicità telefonare al
347 3482470 - 340 4528432



Cosa Nostra
IMMOBILIARE

Via Spirito Santo, 87/a
95025 Aci S. Antonio (CT)
Tel. 095 6784585
3/3 1105353 - 348 2434966
www.immobiliarecasanostra.it
casanostra2011@hotmail.it

**Modello 730 precompilato:
come scaricare e dove trovare**

Dal 15 aprile scorso, l'Agenzia delle Entrate ha messo a disposizione il modello 730 precompilato sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it. Per scaricare il modulo, è necessario richiedere un codice pin e si può fare online direttamente sul sito dell'agenzia delle entrate, telefonicamente al numero 848800444, in ufficio presentando un documento di identità. Si può accedere anche utilizzando le credenziali rilasciate dall'Inps. Il modello 730 precompilato, dovrà poi essere presentato entro la data di giovedì 7 luglio 2016. Per maggiori informazioni: www.agenziaentrate.gov.it. Da luglio sarà disponibile il modello 770 semplificato e ordinario. Il 30 settembre scade l'invio telematico del modello unico. Entro il mese di novembre dovrà essere versato il secondo acconto delle imposte sui redditi: Irpef, Ires, Irap e contributi Inps. Entro il mese di dicembre dovrà essere versato il saldo Imu e Tasi sugli immobili diversi dalle abitazioni principali. Infine entro il prossimo 27 dicembre dovrà essere versato l'acconto Iva.

Giuseppe Gego

Acì S. Antonio - Lo dico a Maretna - Nicolosi/3
Poliziotto eroe disarmato, sventa tentata rapina a Lavinaio
ACI S. ANTONIO.

Tentata rapina con sparatoria all'ufficio postale di Lavinaio, frazione di Acì S. Antonio, spunta un eroe. In due armati di pistola, con i volti travisati dai passamontagna, facevano irruzione all'interno dell'ufficio postale e dopo aver preso in ostaggio i clienti presenti, intimavano dietro la minaccia delle armi agli impiegati di consegnare il denaro presente nelle casse. Sembrava essere una normale rapina a mano armata. Tanta paura nella gente. Tra i clienti presenti in quel momento, vi era anche un agente di polizia del Reparto Mobile di Catania che, libero dal servizio e nonostante fosse disarmato, ha tentato di impedire ai due malviventi di entrare all'interno dell'ufficio sbarrando loro la porta. L'agente sopraffatto dai due rapinatori è stato preso in ostaggio, aveva la pistola dei banditi puntata alla testa. L'altro malvivente tentava di sfondare il vetro blindato di separazione con una mazza senza riuscirvi e il suo complice, che ancora teneva in ostaggio il poliziotto ha sparato alcuni colpi calibro 7,65 sempre all'indirizzo del vetro blindato senza sortire l'effetto desiderato. Il coraggio dimostrato dal poliziotto in borghese, aveva impedito ai due rapinatori di realizzare il loro piano criminioso. Non restava altro che mettersi in fuga, poi intercettati dai poliziotti e dai carabinieri, i due, uno di 48 anni, arrestato dai poliziotti nei pressi di un maneggio, l'altro di 34 anni arrestato dai carabinieri all'interno di una casa rurale in stato di abbandono, sono stati arrestati e rinchiusi nel carcere di Catania in Piazza Lanza, con l'accusa di tentata rapina aggravata e sequestro di persona. Il poliziotto eroe, ha messo ha repentaglio la sua incolumità, per tutelare quella dei molteplici cittadini di Acì S. Antonio, presenti in una normale giornata, in un ufficio postale di Lavinaio.


Giovanni Zizzi
Lo dico a Maretna
"Sospetti sulla qualità del vino e olio"

Io sono stato un produttore di vino (devo reimpiantare i vigneti), producevo più di ettolitri mille di buon vino l'anno, e compravo anche uve a Caltanissetta e Agrigento. In cantina avevo attrezzature nuove, moderne in cui si richiedeva pochissima manodopera ed essere abbastanza competitivo con la concorrenza, vendevo il vino sfuso a € 1,50 a litro. Ci sono diversi tipi di vini come: vino da tavola (vendemmiano uve autorizzate e non sottoposti a una particolare disciplina di produzione), Igt (vini a indicazione geografica tipica) Doc (vini a denominazione d'origine controllata), Docg (vini a denominazione d'origine controllata e garantita). Ovviamente il prezzo varia. Si si può acquistare una bottiglia con pochi euro, fino ad arrivare a spendere €. 40 e oltre, tutto si base alla qualità, anno di invecchiamento, tipo di uva vinificata. Mi è capitato di vedere nei scaffali dei supermercati vini rossi imbottigliati da cl 750 in offerta, venduti a € 1,29, e bottiglie di spumante venduti a € 1,19, ed essendo del settore vitivinicolo, mi chiedo se è un buon vino venduto a un prezzo così basso, e faccio dei conti; l'uva venduta in campagna a circa 40 centesimi al kg, più il trasporto, spese per acquistare la bottiglia, tappo, capsula, etichette, il vino prima di essere imbottigliato deve essere filtrato e refrigerato, quindi altro lavoro e costi, e il guadagno del rivenditore del supermercato che potrebbe essere tra il 40/50 %. Stesso discorso per l'olio d'oliva venduto a € 2,99 a bottiglia, che, per produrre un litro di olio bisogna macinare circa dai 5 ai 7 Kg di olive che costano circa 40 centesimi al kg più le spese di molitura, che sono circa 13 centesimi al kg. Il vino fa bene alla salute se bevuto moderatamente e se è genuino, inoltre il vino è di estrema importanza per la celebrazione della santa messa: (il vino deve essere naturale dal frutto della vite e non corrotto e alterato). Non ci possono essere dubbi, pena l'invalidità del sacramento. È assolutamente vietato usare del vino sulla cui genuinità e provenienza ci sia dubbio. Il vino è simbolo del sangue di Cristo, il quale abbiamo la redenzione e la remissione dei peccati, a testimonianza del dono totale che Cristo ha fatto di se stesso per la salvezza dell'umanità. Se questi produttori di vino, che lo vendono a prezzi stracciati ricevono dei finanziamenti dall'Agea o dalla Regione, allora sono giustificati, ma se non ci sono questi finanziamenti dico ai consumatori, aprite gli occhi prima di acquistare del vino, non si può vendere del buon vino e olio a prezzi che non si riesce a coprire le spese di produzione.

Giuseppe Di Grazia
Inaugurata l'area attrezzata di protezione civile

NICOLOSI. Il 2 aprile, è stata inaugurata l'area attrezzata di protezione civile, dopo l'intervento di ristrutturazione dei mesi scorsi. L'area preesistente, ma ormai attempata, necessitava di lavori di ripristino e di restauro, nel quadro della prevenzione ambientale dei rischi, in caso di calamità naturali, e attraverso i fondi per lo sviluppo regionale Pon Fers 2007/2013, ha visto finalmente nuova vita. I lavori, svolti sotto il progetto dell'ufficio di Protezione civile di S. Agata Li Battiati, hanno restituito rinnovati e valorizzati gli spazi già utilizzati da anni come palestra, teatro e piazzale per il mercato settimanale, restituendoli adesso, alle sole funzioni di spazio ricreativo per i ragazzi e per alcune scolaresche, e alla disponibilità



d'uso come area attrezzata in caso di necessità. Sabato 2 aprile, si è tenuta l'inaugurazione, alla presenza del presidente della Regione Siciliana, Rosario Crocetta, del sindaco di Nicolosi, Nino Borzi, e della sua giunta comunale, del presidente del Parco dell'Etna, Marisa Mazzaglia, e di altri sindaci locali. L'area, per l'occasione si è riempita di numerosi concittadini, che hanno deciso di partecipare all'inaugurazione, e di diversi mezzi di protezione civile, messi in bella mostra da alcune associazioni locali, affiliate e non all'ufficio di S. Agata Li Battiati, così da rendere immediatamente chiare le possibilità d'utilizzo in caso di calamità. Infatti, è stata montata una tenda di protezione civile sullo spiazzale principale, così da mostrare il reale uso e le potenzialità della struttura, ricostruita con l'obiettivo di accogliere, in caso d'emergenza, diverse strutture prefabbricate e attendamenti per ospitare la popolazione. Chiaramente, la struttura dell'anfiteatro annessa è stata anch'essa restaurata e restituita all'uso della comunità.

Rosamaria Trovato
Conoscenza del territorio etneo con le storie sotto il Vulcano

Il paesaggio - come ripete spesso Salvatore Settis - è il grande malato d'Italia. Il cemento ha invaso ogni spazio libero. Ma, viaggiando in littorina intorno all'Etna, è ancora possibile ammirare un territorio in larga misura ancora integro, in cui la millenaria presenza umana ha saputo dialogare con la natura. Spetta agli adulti tutelare e rivalutare la peculiarità di questi luoghi, trasmettendo ai giovani la coscienza del posto in cui vivono. Partendo da questo assunto la Giuseppe Maimone Editore, ha organizzato una escursione in littorina, per gli studenti che aderiscono al concorso "Storie Sotto il Vulcano. I ragazzi raccontano". Giunta alla seconda edizione, l'iniziativa nasce sotto l'egida del Commissario straordinario della Città metropolitana di Catania, Maria Costanza Lentini, e di molti altri enti locali, istituzioni, scuole, fondazioni, associazioni, sponsor: troppo lungo enumerarli tutti; basti qui dire che la pluralità di contributi ha creato una alleanza di forze e potenzialità costituenti l'antiporta dello sviluppo morale ed economico del nostro territorio. Come l'anno scorso il trenino ha fatto tappa nei principali centri pedemontani. Quest'anno si sono aggiunte fermate a Misterbianco, Piano Tavola/Belpasso, Paternò, Santa Maria di Licodia. All'insegna della musica e dell'allegria, ad ogni stazione il benvenuto è stato dato della banda e dai cori dei vari istituti scolastici. Sempre presenti i sindaci o i loro delegati. Immancabili le grida e gli evviva all'arrivo e alla partenza del trenino. A bordo quasi 200 passeggeri che, suddivisi in tre vagoni, hanno diffuso l'amore per la lettura in quasi coincidenza con la "Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore". Paolo Sessa, ha intrattenuto i viaggiatori con brani tratti dalla Divina Commedia. I giovani hanno trascritto in post-it le frasi dei personaggi letterari preferiti ed hanno ricevuto in dono libri e riviste della casa editrice Maimone: in particolare guide dell'Etna e i numeri delle riviste "Etna Territorio" e "Quaderno Verde della Natura Siciliana" (pubblicazione quest'ultima adatta ai ragazzi di scuola media). Il successo dell'iniziativa si leggeva nei volti soddisfatti dei giovani, rientrati a Catania a fine escursione con una maglietta rossa per ricordo. L'anno prossimo tutti a bordo di "Vulcano", il treno che non sferraglia, e lo stridore sui binari sarà solo un ricordo.

Lo dico a Maretna
"Mancano i servizi wc nelle piste"


Quando ho tempo libero, mi reco ad Acireale, nella pista Com, in via Felice Paradiso, angolo con Corso Italia, oppure a Tremestieri nella pista di pattinodrono, in via del Parco, dove ci sono due belle e grande piste per poter correre o passeggiare, ci sono anche dei campetti di palla canestro, sedili, fontanelle, un ampio parcheggio. Spesso queste piste sono affollate, molte persone fanno jogging, bambini con le biciclette o skateboard, persone



che pattinano, ragazzi che giocano a pallone, etc. Se qualche persona dovrebbe andare in bagno, è costretto a prendere il proprio mezzo e recarsi in un locale pubblico vicino, in quanto entrambe le piste sono sprovviste di servizi igienici. Attraverso questa rubrica chiedo a chi ne ha responsabilità e competenza, di prendere provvedimenti e installare i servizi igienici, idonei anche per l'accesso dei disabili, che forse per legge sono obbligatori.

Giuseppe Di Grazia
Lo dico a Maretna
"Anche la velocità troppo ridotta può provocare incidenti stradali"

Sono numerosi i ragazzi 14enni che muniti di patentino circolano con le microcar, questi quadricicli leggeri che raggiungono i 45 km orari in pianura, molto più lenti nelle salite e a volte occupano la corsia, impediscono agli altri veicoli di effettuare il sorpasso. Così come è accaduto qualche giorno fa, quando una microcar, percorreva sulla corsia di sinistra la lunga e ripida salita di viale Alexander Fleming, l'auto di dietro non potendo sorpassare, rapidamente svolta a destra scavalcando il dorso giallo artificiale verticale, per effettuare il sorpasso impegnando la corsia riservata agli autobus, e per poco stava per scontrarsi con una grossa moto che saliva a velocità sostenuta. Io credo che anche la velocità troppo ridotta, può provocare incidenti stradali, in quanto occupa la corsia impedendo gli altri di sorpassare, in altri paesi europei oltre al limite massimo di velocità esiste anche il limite minimo. Ritengo che queste microcar, debbono essere costruiti con un motore più potente, e con una velocità un pò più veloce, ovviamente idonei a sostenere una velocità più veloce, mantenendo garantita la stabilità, sicurezza e frenatura.

Giuseppe Di Grazia

Dr. Francesco Gonzano
Dr. Serena Esca

CENTRO VETERINARIO PEDI
PEDI
DALLE ORE 08:00
PEDI
DALLE ORE 08:00
PEDI
DALLE ORE 08:00
TELEFONO 095 499948

FRONTO SOCCORSO 346099948

PRODOTTI E ACCESSORI PER LA CURA E L'IGIENE DI ANIMALI DOMESTICI
COLPI DI CODA
TOILETTATURA

Via de Belfiore, 4/A - 95028 VALVERDE (CT)
Tel. 095 2969937 - E-mail: colpidicoda77@tiscali.it

Un successo la giornata di prevenzione e informazione dedicata alle donne

PEDARA. In occasione della settimana della salute delle donne, istituita dal Ministero della Sanità a decorrere dal 22 aprile, in ricorrenza dell'anniversario della nascita del Premio Nobel "Maria Levi Montalcini", il comune di Pedara, con l'assessorato alle Pari Opportunità e all'Igiene e sanità, Marina Consoli, in collaborazione con l'Asp di Gravina ha organizzato una giornata di prevenzione e informazione dedicata alle donne. Mercoledì, 27 aprile dalle 9 alle 13 presso il consultorio dell'Usl di Pedara, sono state effettuate visite senologiche, e screening ginecologico gratuito, e nei locali del poliambulatorio adiacente, misurazione gratuita della glicemia. Invece, nel corso del pomeriggio, e dalle 16 in poi, presso il centro Expo di Piazza del Popolo, oltre alla continuazione del



controllo della glicemia, sono stati posti, diversi stand dedicati all'informazione e all'ascolto, come uno, centrato sui vantaggi e il benessere derivante dall'allattamento al seno, un altro, affidato all'Associazione antiviolenza Galatea, sportello d'ascolto per le donne vittime di violenza domestica e non solo, un altro, infine, informativo sui servizi offerti dall'Asp alle donne. Invece, dalle 18:30 sempre presso il centro Expo, si è tenuta una tavola rotonda sull'importanza della prevenzione e della frequenza di questa attraverso lo screening, esame capace di evidenziare precocemente la presenza di tumori a carico del seno, dell'utero e del colon-retto, senza dimenticare che una buona prevenzione può salvare la vita di una donna, tanto quanto, può salvarla avere accanto persone che sanno davvero amare senza ricorrere alla violenza. Infatti, oltre al tema della prevenzione, è stato oggetto del seminario, la questione della violenza sulle donne, già curata dall'amministrazione comunale e dall'assessore alle pari opportunità, nello scorso mese di novembre con dibattiti informativi e il debutto del centro d'ascolto Galatea. Il dibattito ha visto il susseguirsi di interventi, da parte del sindaco, Antonio Fallica e dell'assessore, Marina Consoli per il comune, e del direttore generale dell'Asp Catania, dottore Giuseppe Giammanco, i direttori sanitario e amministrativo dell'Asp, i dottori Franco Luca e Daniela Faraoni, e il direttore del distretto sanitario di Gravina, dott. Carmelo Sambataro, oltre ai relatori intervenuti, provenienti dai centri d'ascolto di San Giovanni La Punta e Pedara, dottoressa Beretta e Gitto, il direttore del dipartimento di scienze radiologiche, dottore Ricceri, il dirigente medico del centro gestionale screening, dottoressa Mollica, il medico specialista del laboratorio di analisi di Tremestieri Etneo, dottoressa Bonina, e, infine, la dottoressa Scalia, per il centro antiviolenza Galatea. L'importanza di tenere sempre alta la difesa, in termini di salute e di scelta di compagni per la vita, è una questione di tale centralità oggi, che numerose donne hanno accolto l'invito del Comune di Pedara e si sono sottoposte ai controlli gratuiti offerti dall'Asp, ma altrettanto hanno prestato attenzione al seminario pomeridiano, sintomo che l'informazione e la prevenzione continuano ad essere concetti fondamentali, per donne che, più sono informate, e più riescono a mantenersi in salute e a intrattenere rapporti con le persone giuste.

Rosamaria Trovato

Nuova area di sgambamento per cani

VALVERDE. Inaugurata nei giorni scorsi a Valverde, la nuova area di sgambamento per cani. L'amministrazione comunale, retta dal sindaco Saro D'Agata, infatti ha reperito nel territorio un notevole spazio, dove gli "amici"



a quattro zampe potranno divertirsi e sentirsi liberi di esprimere tutte le loro energie, chiaramente però sotto la responsabilità e la cura dei proprietari. L'ampia area potrà essere fruibile tutti i giorni della settimana. Un notevole gesto di sensibilità e di attenzione verso il mondo degli animali quello effettuato dal Comune di Valverde, una delle poche amministrazioni di tutto il comprensorio catanese, città compresa, ad impegnarsi fattivamente in questo progetto, rispondendo così alle numerose sollecitazioni da parte dei proprietari di cani, che già da parecchio tempo reclamavano uno spazio dedicato tutto ai loro fidati amici a quattro zampe. Valverde dunque diviene capofila nel rispetto verso gli animali con quest'importante iniziativa, nella speranza



che ciò possa portare anche altre amministrazioni comunali ad occuparsi fattivamente delle esigenze del mondo animale, affinché questi splendidi esemplari possano avere il loro spazio dove potersi esprimere in tutta serenità e sicurezza.

A Valverde EtnaBioKm

VALVERDE. L'associazione Etna Km Zero, con il patrocinio del Comune di Valverde, nel mese di Aprile, hanno organizzato un Mercatino denominato "EtnaBioKm0". Grande successo e riscontro di pubblico ha fatto registrare. E' stata l'occasione migliore per trovare i prodotti freschi come ortaggi, verdure, frutta, legumi, uova, etc., e prodotti trasformati come conserve, marmellate, miele, vino, olio, birra artigianale, farine pane e pasta da grani antichi siciliani (timilia, russello, maiorca, sen. Cappelli, ecc.), biologici (minimo 70%), prodotti vegani e vegetariani, prodotti cosmetici naturali, prodotti del piccolo artigianato creativo e addirittura i libri che sono il cibo per



il cervello. Il primo appuntamento si è tenuto domenica 3 e domenica 24 aprile in Piazza del Santuario. Secondo appuntamento domenica 10 e domenica 24 aprile nel Parco di Villa Silvia, con orario continuato dalle ore 9,00 alle 13,00. Vincenzo Raciti in merito al mercatino ha sostenuto: "E' stata una bellissima giornata all'insegna dei prodotti locali di qualità e artigianali siciliani del posto non ai centri commerciali con prodotti estero-fili scadenti". Il mercatino del contadino, dell'agroalimentare, dell'artigianato locale, esclusivamente a km0 cioè dal produttore al consumatore, ha coinvolto moltissime persone che si sono maggiormente rese conto dell'importanza nutritiva e la freschezza e genuinità dei prodotti locali, decretandone il successo.

Giovanni Zizzi

Concluso il progetto "La città che vorrei"

PEDARA. Guardare il mondo con gli occhi dei bambini può aiutare noi adulti a riscoprire bellezze dimenticate e forse mai notate. A questo ideale è rivolto il progetto "La città che vorrei", entro il Green Village Sicilia, una mostra mercato del vivere in campagna, al quale hanno partecipato tutte le scuole primarie del territorio etneo, compreso l'istituto comprensivo statale "Salvatore Casella" di Pedara. I bambini con la loro capacità di essere giudici imparziali e liberi da filtri razionali, guardando al mondo



che li circonda, possono idealizzare la città futura che vorrebbero vista realizzata attraverso immagini, racconti o poesie, tale così da raccontarla al mondo adulto che spesso, non ha tempo di ascoltarli. Proprio la possibilità di dare voce ai più piccoli, ha spinto l'assessore alla pubblica istruzione, Marina Consoli, a caldeggiare la partecipazione di quanti più bambini a questa rassegna creativa, che ha visto la sua naturale conclusione con la mostra di tutti gli elaborati prodotti, nelle giornate del 23, 24 e 25 aprile, presso la villa comunale Belvedere di Acireale, dove si sono tenuti i laboratori creativi e spettacoli a portata di bambino, ma anche stand e degustazioni di prodotti naturali nostrani. Infine, ogni bambino è stato premiato per la partecipazione con il suo elaborato, ma comunque, tutta la comunità ha goduto dei vantaggi derivati da questa rassegna, perché Green Village ha donato ad ogni scuola un albero da frutto, emblema di una natura che sempre si rinnova e cresce, con l'auspicio, che questi alberi possano essere testimoni della realizzazione dei sogni paesaggistici dei bambini.

Rosamaria Trovato

Premio Themis

PEDARA. La VI edizione del Premio Themis, dopo la presentazione dell'argomento di concorso "I diritti di ogni essere umano, fondamentali, universali, inviolabili e indisponibili" avvenuta a febbraio scorso, presso il centro Expo del comune di Pedara, nella conferenza del 15 aprile 2016 ha presentato i 24 giurati che valuteranno i 530 elaborati in concorso quest'anno. All'incontro, Pedara è stato rappresentato dall'assessore alla pubblica istruzione, Marina Consoli, relatore, anche perché la cittadina pedemontana è comune capofila dei paesi aderenti al progetto, situati sul versante sud-orientale dell'Etna. Inoltre, presso il centro Expo, è in programma il festival della cultura, previsto nel mese di maggio, durante il quale, tra intrattenimenti e discussioni impegnate, i ragazzi che si sono cimentati nel premio Themis, riceveranno per l'occasione un attestato. Con grande soddisfazione dell'associazione Orizzonti Liberi, fondatrice del concorso, anche in questa occasione, tutti gli elaborati inviati per partecipare, hanno dimostrato grande cura e attenzione all'argomento, evidenziando la forte percezione che si ha del problema dei diritti umani. Inoltre, soddisfatto l'assessore Consoli che ha dichiarato <<Io personalmente sono riuscita a coinvolgere quattro comuni del versante sud-orientale del vulcano e, in particolare, Nicolosi, Trecastagni, Camporotondo Etneo e San Pietro Clarenza, oltre Pedara naturalmente. Ho messo il mio impegno, perché, credo che il Premio Themis sia una grande opportunità per tutti gli aspiranti scrittori, e su questa scia, anche a scuola è stato fatto un ottimo lavoro dagli insegnanti che hanno saputo coinvolgere e stimolare i ragazzi a cimentarsi in questa avventura, mettendo per iscritto tutte le loro emozioni e i loro pensieri. Inoltre, - ha continuato Marina Consoli - un ragazzo che anche in tenera età mette a frutto le sue capacità in una simile sfida educativa, di sicuro sarà in grado di affrontare qualunque altra questione più importante in futuro, infatti, mettersi in gioco oggi, è la chiave per vivere appieno la vita, guardandola sempre come se fosse una sfida>>.

Rosamaria Trovato

Poste Europee

Via Veronica, 43 - 95025 ACI S. Antonio (CT)
TEL. 095 7891464



Maggio 2016

Acì Bonaccorsi - S.G. La Punta/5

Il 6 maggio scade la richiesta per l'assistenza domiciliare

ACI BONACCORSI. Servizio di assistenza domiciliare. L'Amministrazione comunale rende noto alla cittadinanza, che il prossimo 6 maggio, scade la domanda per richiedere l'assistenza domiciliare in favore degli anziani, dei disabili e dei nuclei familiari disagiati. Le prestazioni consistono in aiuto domestico, igiene e o cura della persona, disbrigo pratiche e accompagnamento. La richiesta di ammissione al servizio, sul modulo predisposto, deve essere presentata all'ufficio comunale dei Servizi Sociali di Acì Bonaccorsi, sito in Piazza Della Regione, allegando la documentazione: attestazione Isee in corso di validità, fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente il servizio e del familiare, se la richiesta viene effettuata da soggetto diverso in corso di validità, verbale di invalidità o certificato legge 104 in caso di richiesta da parte di persone disabili, ogni altra documentazione probatoria dello stato di bisogno del richiedente e della necessità che nei confronti dello stesso vengano attivate le prestazioni richieste. Anche gli utenti che attualmente usufruiscono delle prestazioni devono presentare nuova istanza. Al servizio di disbrigo pratiche e accompagnamento, accedono tutti i richiedenti gratuitamente. Per l'erogazione delle prestazioni di aiuto domestico, igiene e cura della persona, è prevista una quota di compartecipazione per gli utenti la cui attestazione Isee sia superiore ad €. 9.000,00, così come previsto dagli articoli 6 e 13 del regolamento.

Giordano Marcello Gego

Rosalba Di Mauro nuovo consigliere comunale

ACI BONACCORSI. Rosalba Di Mauro nuovo consigliere comunale ad Acì Bonaccorsi. Con una seduta comunale, si è insediata con il ruolo di consigliere, l'insegnante Rosalba Di Mauro, 47 anni, sposata e madre di due figli. La Di Mauro ricordiamo che si era candidata alle elezioni comunali nell'anno 2012, con la lista civica "Rinnovamento e Libertà". Per lei, si tratta del suo primo impegno ufficiale in campo politico, mandato che si concluderà nell'anno 2017, quando avranno luogo le nuove elezioni comunali ad Acì Bonaccorsi. La stessa Rosalba Di Mauro, precisa: "Sono lusingata di questa mia opportunità. Spero di poter dare un valido contributo in campo politico alla comunità bonaccorsese, fino al termine del mio mandato. Colgo l'occasione, per ringraziare coloro che mi hanno sostenuto durante l'ultima campagna elettorale". Ricordiamo che la Di Mauro, prende il posto del dimissionario Salvatore Mannino nel consiglio comunale.



Nunzio Leone

Furti delle grate stradali

ACI BONACCORSI. Con i furti in ferro delle grate stradali, le strade bonaccorsesi restano insicure. Vittime facili sono le grate in cui confluiscono le acque piovane o i fili della corrente elettrica. Da quando sono state asportate ben due grate in ferro in paese, una in via Istituto Cannossiano, sotto la quale scorrono dei cavi della corrente elettrica, che essendo scoperti, rappresentano un pericolo sia per i pedoni che per gli automobilisti, mentre l'altro furto di grata, si era registrato in via Calcara, che copriva il canale di scolo dell'acqua piovana. L'annoso problema è stato segnalato dai cittadini ai vigili urbani di Acì Bonaccorsi, che hanno inoltrato la richiesta all'Ufficio Tecnico del Comune.

Messe subito in sicurezza, la pericolosa buca con trattenne e nastri, in attesa dei rimpiazzamenti delle protezioni. Il ferro delle grate viene probabilmente rivenduto, per 3/4 euro, un ricavo irrisorio se si pensa a quando danno procura agli automobilisti in transito in via Calcara, soprattutto durante le ore notturne, con l'oscurità non riescono a individuare la buca, procurano danni agli autoveicoli, mettendo in pericolo la loro incolumità.

Giovanni Zizzi

Ricevuti nell'aula consiliare il gruppo scout Agesci

SAN GIOVANNI LA PUNTA. Un momento di incontro, di confronto, per parlare di mafia e legalità e conoscere anche gli anni più oscuri della storia di San Giovanni La Punta: con queste importanti premesse sono stati accolti i piccoli "lupetti" del gruppo scout Agesci Catania 13 dal sindaco Antonino Bellia nell'aula consiliare del comune etneo. Per la seconda volta un gruppo scout è stato ospitato in aula consiliare, per incontrare il primo cittadino, gli amministratori e in questa occasione presente la dottoressa Marisa Acagnino magistrato antimafia, per circa dieci anni alla Dda di Catania e attualmente presidente della VI sezione civile. La visita ha avuto uno scopo ben preciso, in quanto i giovani scout in occasione del raduno regionale che avrà luogo a Palermo il 23, 24 e 25 aprile, dal titolo "Sotto la stessa legge" incentrato sulla scoperta dei luoghi e personaggi simbolo della lotta alla mafia in Sicilia, hanno voluto rivolgere numerose domande al Sindaco Bellia e agli amministratori presenti considerato che negli anni '90 il Comune puntese è stato commissariato per mafia.



"E' giusto che i giovani conoscano la nostra storia, anche quella degli anni bui che hanno visto il Comune di San Giovanni La Punta sciolto per infiltrazioni mafia per ben due volte - dichiara il Sindaco Antonino Bellia - dalla storia e dalle esperienze si impara a non sbagliare e non cadere nella trappola della malavita - parlare ai ragazzi è sempre una bella esperienza di arricchimento reciproco. Devo ringraziare la consigliera Ada Bono che ha fatto da tramite nell'organizzare e rendere possibile questi incontri con i gruppi scout. Abbiamo spiegato i meccanismi con i quali le associazioni mafiose si infiltrano all'interno delle amministrazioni e di come nel corso degli anni lo Stato ha sviluppato e messo in atto una serie di misure atte a sconfiggere il sistema malavitoso". Il gruppo scout Agesci Catania 13 ha infine mostrato ai presenti una striscione sulla legalità realizzato dai ragazzi. Presenti all'incontro l'assessore alla Cultura, Giovanna Scalia, e i consiglieri Pina Calanna, Simona Fiore, Piero Gullotto che hanno dato il loro contributo dialogando con i ragazzi.

Viviana Mannoia



Il Comune accoglie gli studenti

ACI BONACCORSI. Studenti bonaccorsesi alle prese con la vita amministrativa. Nei giorni scorsi, il Comune di Acì Bonaccorsi ha accolto in giorni diversi, gli alunni della scuola secondaria di primo grado "Allegra" di classe diverse del territorio, per parlare di educazione alla cittadinanza. Il progetto, della durata totale di due settimane, ha previsto diversi incontri organizzati con l'assessorato alla Pubblica Istruzione, retto dal vice sindaco assessore Graziella Messina. Gli alunni, un centinaio, sono stati accolti nell'aula consiliare dal primo cittadino di Acì Bonaccorsi, Mario Ali e dal vice sindaco Graziella Messina. Lo scopo del progetto è stato quello di far conoscere agli alunni, lo svolgersi quotidiano della vita amministrativa. I ragazzi si sono mostrati assai interessati al progetto, successivamente sono stati ricevuti negli uffici comunali dai funzionari, i quali hanno fornito spiegazioni sulle varie attività. Nell'occasione della visita, gli studenti della classe 3 E, sono stati premiati, perché vincitori del concorso nazionale 2015 "Scrittori di classe 2". Soddisfazione è stata espressa dal vice sindaco Graziella Messina, alla conclusione del progetto, che si ritiene importante, in quanto rivolto agli alunni di oggi, che saranno in futuro i cittadini del domani.

G. M. G.

B
Bino s.r.l.
FERRAMENTA E COLORI
CARTA DA PARATI
TERMIDRAULICA
Via Garibaldi, 67 - Tel. 095 7890892 - ACI BONACCORSI (CT)
www.ferramentabino.it - e-mail: bino@bino.it

MARETNA
GIORNALE PROVINCIALE DI CATANIA
Redazione: Via Stadio, 20 - Acì Bonaccorsi (CT)
Editore e Direttore responsabile: Nunzio Leone
Responsabile di Corrispondenza: Giovanni Zizzi
Contatti: 347 3482470 - 346 1020971
E-mail: maretna@tiscali.it
Direttore Editoriale: Giordano Marcello Gego
Vice Direttore Editoriale: Giuseppe Gego
Grafica e Impaginazione: Maurizio Pagano - 347 1433135
Stampa: Tipografia Ital Grafica - Acì S. Antonio
Periodico: Anno 5 n. 5 - Maggio 2016
Aut. Tribunale di Catania n. 60 del 12 Luglio 2012
Resp. Marketing: Luciano Distefano - 340 4528432

ECOM di Battista Roberto
Sede ed Esposizione:
Via Lavina, 65
95025 Acì S. Antonio (CT)
Tel. e Fax: 095 7921946
Cell. 347 5541533
ecombar@hotmail.it
✓ Abiti da lavoro per settore
- Ristorazione
- Sanitario
- Industriale
✓ Calzature
✓ Outperanza
✓ Carta monouso



A Michele Purrello intitolata la sezione dei bersaglieri

SAN GREGORIO. Intitolazione della sezione dell'Associazione nazionale bersaglieri di Catania a Michele Purrello, bersagliere medaglia d'oro al valor militare. Nei giorni scorsi a San Gregorio, davanti al Municipio, oltre ai familiari dell'eroe, erano presenti i bersaglieri delle sezioni di Catania, Belpasso, Giarre, Militello Val di Catania, Raddusa e Zafferana Etnea (con la sua Fanfara). Inoltre, i rappresentanti, con i loro labari, delle associazioni Arma Aeronautica, Carabinieri, Paracadutisti d'Italia e Vigili del Fuoco. E, ancora, la Misericordia con i Gonfaloni, il Gruppo Fratres, la Pro Loco, l'Associazione italiana sclerosi multipla, la Croce Rossa italiana, il Corpo delle Infermiere volontarie e l' Aeop. Fra le autorità il sindaco, Carmelo Corsaro, il presidente del consiglio Salvo Cambria, il comandante della locale stazione dei carabinieri, Antonio Maugeri e della Polizia Municipale Giuseppe Permissi, i consiglieri Graziella Ferro, Vincenzo Catalano e Giovanni Zappalà. Cerimoniere e speaker il bersagliere sergente Achille Preda. Sono intervenuti il capitano Salvatore Aurelio Tosto, presidente dell'Associazione bersaglieri provinciale e il sottotenente Enzo Tedesco presidente dell'associazione bersaglieri di Catania intitolata proprio a Purrello. Commossi i figli dell'eroe, Grazia e Carlo, che dopo la benedizione del Labaro da parte del parroco don Ezio Coco, hanno depositato fiori ai caduti di tutte le guerre durante l'esibizione della canzone del Piave da parte della Fanfara zafferanese. «Il maggiore Michele Purrello - ha commentato il primo cittadino di San Gregorio, Carmelo Corsaro - nacque a San Giovanni Gemini in provincia di Agrigento nel 1892 e morì a Bardia, in Cirenaica nel 1941 durante la seconda guerra mondiale ma sin da giovane sposò una sangrorese divenendo egli stesso un nostro concittadino. Il nostro Comune ha intitolato una scuola all'eroe e ci onora vedere che, anche l'Associazione nazionale bersaglieri, voglia ricordarlo intitolandogli la propria sezione».

Giuseppe Giulio

Viagrande in arte a Palazzo Partanna

VIAGRANDE. L'elegante palazzo dei principi Turriseo di Partanna, ospiterà il 19, 20, 21 e 22 maggio 2016 la manifestazione culturale "Viagrande in arte a Palazzo Partanna", rassegna di pittura, scultura, letteratura e musica organizzata dal consigliere comunale Salvatore Bonfiglio, in collaborazione con l'assessore alla Cultura Mimma Baudo. Una parte dell'edificio sarà dedicata ai numerosi incontri letterari e presentazioni di libri, curati dalle case editrici viagrandesi Algra Editore e Splen Edizioni. I momenti musicali saranno appannaggio della Free Sound Studies di Salvo D'Amico.

Questi sono i nomi degli artisti espositori: Katia Aiello, Santa Battaglia, Manolo Coco, Nino Coco, Tommaso Conzatti, Santo Leone, Giuseppe Nicolosi, Silvano Raiti, Elio Ruffo, Connie Sciacca, Salvo Spina, Costantino Susino, Valerio Valino, Nuccia Verde, Enzo Chiavetta, Giovanni Di Mauro, Corrado Iozzia, Benedetto Strano, Rosario D'Agata, Gisvelto Meli, Giovanna Tomasello, Santina Rapisarda. A loro si uniranno gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" che esporranno i loro elaborati grafico-pittorici prodotti con la supervisione del docente Orazio Crispo.

L'inaugurazione è prevista giovedì 19 maggio alle 18:00 e la location sarà aperta venerdì 20 maggio dalle 9 alle 21, sabato 21 dalle 10 alle 21 e domenica 22 dalle 10 alle 22.

Mariagrazia Miceli

La vita può essere un arte

L'arte non è letteratura, musica, cinema, danza ed altro, ma è anche utile per vedere e percepire la bellezza dell'universo esterno. "Insieme con la morale", l'arte ha una forza sovraumana di strappare noi dalle turbolenze della brutale battaglia per la vita, questa legge universale richiede diversi obiettivi. L'arte può diventare un atto di resa che, la gente attende con prudenza, perdendo la speranza di realizzare l'ideale di un mondo, per trovare rifugio con la meditazione sulla immagine del mondo. La vita dell'umanità, è contemplazione delle idee che è una liberazione: essa ci permette di dimenticare per un momento della vita reale, ogni momento della nostra vita, un sacco di tendenze divergenti di lavoro, per ottenere il dominio totale, ma come diceva Kant, bisogna: "Sapere ascoltare la vita", che è la fusione di sé simbolico e oggetto bello, una sintesi in cui non c'è egoismo o altruisimo, qualsiasi oggetto o soggetto, uno dell'altro a vicenda.

Andrea Rotaru

Giornata Internazionale della terra

VIAGRANDE. Si è concluso lo scorso 22 aprile in occasione della "Giornata internazionale della Terra", un progetto educativo che ha visto coinvolti gli alunni delle quarte e quinte classi della scuola primaria Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" sul tema della biodiversità della Terra, organizzato dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione e all'Ambiente.

"Questo concetto può essere espresso, rappresentato e trasmesso in svariati modi, dai più classici, come la descrizione delle innumerevoli forme di vita vegetale e animale presenti sul pianeta Terra, ai più accattivanti per le nuove generazioni", dichiara l'assessore Rosanna Cristaldi. "Abbiamo scelto di veicolare il messaggio della varietà della vita attraverso un mezzo quanto mai gradito ai bambini: nell'ambito del progetto iniziato il 19 aprile hanno potuto mettere in pratica quanto appreso realizzando un piccolo orto scolastico all'interno del cortile della scuola e associando ad ogni ortaggio un colore, collegato a determinati nutrienti e ai rispettivi effetti benefici. Ne è nata così una merenda colorata con torte alla frutta, preparate da loro utilizzando i colori del cibo".

È stato inoltre messo a dimora nel parco comunale un albero di ulivo offerto dal Lions di Acireale, che gli alunni hanno vinto al concorso di pittura "Un poster per la pace".

Il 6 maggio, invece, una rappresentanza degli studenti della scuola secondaria di I grado dello stesso Istituto Comprensivo viagrandese, parteciperà alla mostra di arti e mestieri all'interno del Parco Avventura di Milo, sostenuta dall'Amministrazione, in quanto partner di "Storie sotto il Vulcano", mentre giorno 9 maggio le terze classi saranno impegnate nella prova scritta del premio "Nello Simili". "La commissione giudicatrice - formata da me, dal sindaco Franco Leonardi, dal consigliere Santo Sciuto, dal dirigente scolastico Agata Patrizia Nicolini, dalla docente Di Grazia, dal giornalista Paolo Licciardello e dall'editore Alfio Grasso - si riunirà il 3 maggio alla casa comunale per decidere le linee guida in merito ai temi che verranno proposti ai ragazzi. La premiazione avverrà, come ogni anno, durante la manifestazione "Aquila d'Argento".

Mariagrazia Miceli

Concerto Organistico nella chiesa San Biagio di Viagrande

VIAGRANDE. "Ecce nova facio omnia" è il titolo dato al concerto organistico svoltosi sabato 30 aprile 2016 nella chiesa San Biagio dell'antico borgo Viscalori, a conclusione delle celebrazioni pasquali. Nel corso dell'incontro di presentazione, moderato dal giornalista e scrittore Paolo Licciardello, l'assessore alla Cultura Mimma Baudo, ha espresso il suo plauso e ringraziamento nei confronti del giovane direttore artistico, Nino Di Blasi, per aver organizzato un evento di grande spessore culturale. "Questo concerto è un unicum nel suo genere - ha affermato Di Blasi - grazie al connubio di organo e tromba. L'organista e compositore acese Angelo Maria Trovato, che abbiamo già apprezzato nella prima edizione del Festival organistico "Cantantibus Organibus", e Carmelo Fedè, prima tromba stabile del Teatro "Massimo Vincenzo Bellini" di Catania, hanno eseguito un repertorio imperniato su brani di musica barocca, con particolare riferimento ad Handel". "Si tratta di due esecutori di altissimo livello", ha spiegato Alfredo Guliti, che ha illustrato il ricco curriculum artistico dei due maestri. A cornice della serata, l'esposizione del suggestivo ciclo pittorico "L'Apocalisse di San Giovanni" dell'artista catanese Franco Sciacca, realizzata nel corso di venti anni. "Si tratta di un ciclo, surreale e metafisico, di 13 opere esposte in prima assoluta; ogni tela ha un suo colore specifico e una sua luce particolare che manifesta sempre la presenza di Dio, in un connubio tra fede e spirito", ha affermato il curatore della mostra Franco Di Guardo.

"Questo appuntamento culturale, volendo essere un evento collaterale al Festival organistico "Cantantibus Organibus", ha come scopo di valorizzare il patrimonio organistico viagrandese - nello specifico lo splendido organo settecentesco della chiesa collegiale San Biagio di Viscalori, restaurato otto anni fa - e di sensibilizzare le coscienze della cittadinanza e delle istituzioni, per far sì che anche l'organo a canne della chiesa Madre "Santa Maria dell'Idria" venga sottoposto a restauro il prima possibile", ha concluso Nino Di Blasi.

Mariagrazia Miceli

Via Colombo ritorna funzionante

SAN GREGORIO. Sarà usata come via alternativa per la viabilità sul cantiere Sgroppillo. Dopo decenni verrà consegnata ai cittadini, la via Cristoforo Colombo, soprannominata "strada elettorale", così veniva chiamato quel tratto tra le vie XX Settembre e Sgroppillo di San Gregorio, perché rimase incompiuta per decenni e i sindaci di turno, se ne avvicendarono tanto, facevano leva sui cittadini nei periodi elettorali, promettendone la realizzazione e l'apertura. Adesso, con la consegna del primo tratto dei lavori su via Sgroppillo, anche la via Colombo riprende a essere funzionale. «I lavori su via Sgroppillo seguono ritmi incalzanti - ha commentato soddisfatto il vicesindaco, Ivan Albo - e questi ultimi 400 metri costituiscono il momento più significativo dell'agognato lavoro, perché finalmente apriremo l'eterna incompiuta». A ostruire la via Colombo era una cabina dell'Enel che ne strozzava l'uscita nella via Sgroppillo. «Adesso la viabilità alternativa, subirà radicali trasformazioni - ha spiegato Albo - chiuderemo il tratto che va da subito dopo la scuola S. Domenico Savio, dove sarà realizzato un torna indietro "a goccia", fino al viale delle Olimpiadi, che resterà transitabile almeno fino a quando non saranno ultimati i lavori sulla via Colombo, come via alternativa da chi proviene da Ficarazzi. Stiamo studiando il modo migliore per garantire a tutti, studenti e residenti, di accedere col minore disagio possibile alle proprie abitazioni e attività». L'apertura della strada seguirà due step: in via provvisoria una corsia da Ficarazzi verso Tremestieri per consentire i lavori di via Sgroppillo del tratto tra viale Olimpiadi e via Colombo, successivamente l'apertura definitiva della via Colombo quando verrà realizzata la rotatoria nel suo ingresso con la via Sgroppillo ad ultimazione opera pubblica.

Giuseppe Giulio

Lite tra anziani: arrestato un 79enne per tentato omicidio

TRECASTAGNI. I carabinieri della Stazione di Trecastagni hanno arrestato, nella flagranza, un 79enne, di Trecastagni, pensionato, per tentato omicidio. La dinamica dei fatti racconta: di mattina, un anziano si è presentato sotto l'abitazione, in una via del centro cittadino, di un 71enne col quale ultimamente aveva avuto delle discussioni, per futili motivi, e dopo averlo invitato ad uscire da casa, appena giunto davanti al portone d'ingresso, gli ha esploso contro un colpo di fucile, attingendolo alla gamba sinistra. Una pattuglia della locale Stazione, a seguito



della telefonata al 112 da parte di un passante che ha segnalato immediatamente l'accaduto, è subito intervenuta sul posto bloccando il pensionato in una via limitrofa, mentre si allontanava. L'arma, una doppietta marca Damas Turccal 16, legalmente detenuta a casa del fermato, è stata recuperata e sequestrata. La vittima è stata trasportata e medicata nell'Ospedale Cannizzaro di Catania, dove è stata trattenuta e ricoverata per ulteriori accertamenti clinici, non versando in pericolo di vita. L'arrestato è stato ristretto ai domiciliari, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Giovanni Zizzi

Ogni Sabato aperto

FARMACIA

Carpino Dott.ssa Franca

Via Lavina, 158 E/F - Tel. 095 7890106
Acì Sant'Antonio (CT)

Mail: farmaciacarpino@hotmail.it
Web: www.farmaciacarpino.it

Spazio Associazione Ethos/7



Anche quest'anno sono prevalsi gli orientamenti commemorativi di facciata, volti a dare risalto politico ad una data che, comunque la si voglia ricordare o presentare, pose la parola fine ad un oscuro periodo della storia italiana. Il 25 aprile 1945, nel bene e nel male, chiuse definitivamente un controverso ventennio assolutistico e antidemocratico e segnò la resa senza condizioni delle forze tedesche d'occupazione, regalo dell'imbelle governo monarchico-badoglioiano sorto dal colpo di stato del 25 luglio 1943. Pur a fronte di esecrabili violenze, ritorsioni e delitti, il 25 aprile 1945 pose fine anche all'infausta e sanguinosa "guerra civile" fra i gruppi partigiani e i contrapposti reparti della Repubblica Sociale Italiana fiancheggiati dai tedeschi. Si poté uscire fuori, in definitiva, da un turbolento e lungo lasso di tempo (circa due anni)



Ethos, in data 23 aprile, è stato organizzato un incontro dibattito fra soci e amici per trattare e discutere dell'argomento. Relatore è stato il presidente della stessa, Augusto Lucchese, che, prima di dare corso al dibattito, s'è ampiamente soffermato, in particolare, sui seguenti punti: Nascita e formazione del Cln e dei Gruppi Partigiani; Strutturazione dei Gruppi Partigiani; Apparato militare della Repubblica Sociale Italiana; Cronologia dei fatti e del 25 aprile 1945; Dongo - Mussolini - Piazzale Loreto; L'oro di Dongo: dove è finito?; Carteggio Mussolini - Churchill; Guerra civile in Italia; Vittime del conflitto; Apparato para-militare Pci (post 25 aprile 1945) e rapporti con l'Urss. Il dibattito ha registrato l'intervento di quasi tutti i presenti. L'appagante, interessante e partecipata discussione s'è protratta per circa due ore. E' stato anche deciso di approfondire, appena possibile e con maggiore tempo a disposizione, alcuni degli argomenti sopra riportati.

NON SIAMO UNA COLONIA

PERCHE' IN SICILIA TANTE INDUSTRIE INQUINANTI ?

E' accertato che dalle raffinerie e dalle industrie petrolchimiche ubicate nel territorio siciliano, l'ingordo fisco statale incassa annualmente, a titolo di proventi doganali, imposte di fabbricazione e diritti vari, parecchi miliardi di Euro (migliaia di miliardi di vecchie lire). Trattasi, evidentemente, di cifre ragguardevoli. A loro volta le dette industrie, quasi tutte fiscalmente domiciliate a Milano, Torino, Genova e Roma, realizzano cospicui profitti che, dedotti i più o meno attendibili "oneri detraibili" (solo in percentuale attribuibili alla gestione degli impianti siciliani), si traducono per lo Stato in una ulteriore base imponibile fiscale. E' chiaro che, in tal maniera, anno dopo anno, la Sicilia apporta a quest'ultimo, sotto forma di "tributi" diretti e indiretti, un immenso beneficio. Peccato che ai siciliani, alla fine, rimangano solo le briciole. In cambio, però, hanno ricevuto un grosso regalo: disastrosi sconvolgimenti ambientali, pericoloso inquinamento atmosferico e marino, elevati rischi per la salute delle popolazioni. Sta di fatto, in ogni caso, che gli ingordi magnati delle industrie private e pubbliche del settore, senza porsi eccessivi scrupoli per i guasti prodotti al territorio e all'ambiente in cui operano le loro aziende killer, impinguano a dismisura i conti economici delle stesse oltre che i personali patrimoni.

Diviene spontaneo, a questo punto, chiedersi se il trito e ritrito luogo comune del "Del Nord che assiste il Sud" altro non sia che un'autentica calunnia imbastita, a proprio uso e consumo, da una certa demagogica politica padana. Facili constatazioni, viceversa, dimostrano che è il Sud ad alimentare il Nord, sia attraverso il già citato notevole apporto fiscale che per le massicce "importazioni" di beni di consumo "made in nord Italia". Senza dire della nefasta "deregulation" bancaria silenziosamente attuata da chi ha le mani in pasta col beneplacito dei Ministri finanziari di turno. Beneplacito presumibilmente accordato per evitare che qualche scheletro potesse venire fuori, magari involontariamente, dai capienti armadi istituzionali. Sta di fatto che, in buona misura, sono i risparmi del Sud a dare un notevole sostegno ai colossi del credito (le cui sedi decisionali, di massima, sono stanziati nel centro nord) oltre che all'asfittica Borsa milanese ove la speculazione, supportata da una lacunosa e strumentale normativa, la fa da padrone e depauperata, a prescindere dalle alternanti congiunture internazionali, le sudate risorse degli allocchi piccoli investitori. Sarebbe interessante conoscere, a tal proposito, i dati riguardanti i massicci flussi di capitali meridionali, in gran parte provenienti della "raccolta di risparmio" che le Banche di matrice centro nordista (ormai profondamente allignate nel tessuto sociale ed economico della Sicilia) hanno la possibilità di dirottare legalmente, pur se spregiudicatamente, verso l'economia del nord. Tutti sanno come tali aziende di credito, di contro, lesinano pregiudizialmente l'erogazione di adeguate linee di fido in favore degli operatori del "profondo sud". Si sperava in un sostanziale mutamento di rotta da parte dei Governi succedutisi nel tempo ma, a quanto sembra, torna ad avere ragione il Principe di Salina (2), nella misura in cui sosteneva che ogni sbandierato cambiamento serve solo a far sì che "tutto rimanga

come prima". Tornando al problema delle industrie inquinanti nessuno può negare che sull'altare del potere economico - finanziario del Nord (Esso Italia - Montedison - Agip - Cementerie gruppo Fiat - Enichem - Erg - Moratti - Rovelli - Monti etc.), sono state sacrificate alcune delle più belle zone costiere della nostra Isola, rendendo financo irricognoscibili e pressoché invivibili antichissimi siti ricchi di preziosi retaggi storici, archeologici e monumentali. Col cipiglio dei dominatori e irridendo, ancora una volta, la dignità e la sovranità del popolo siciliano, il potentato economico-industriale del Nord, in maniera più o meno indisturbata, ha preso possesso di vaste aree del territorio siciliano e vi ha insediato pericolose attività. L'infausto "vento del Nord" s'è abbattuto sull'Isola deturpando spiagge, avvelenando mari e fiumi, danneggiando infrastrutture turistiche e ameni centri abitati. Un'altra curiosità da soddisfare sarebbe quella di conoscere, cifre alla mano, l'entità dei finanziamenti agevolati e delle sovvenzioni a fondo perduto accordati dallo Stato, dalla ex Cassa per il Mezzogiorno, dagli Istituti di Credito ordinari, dall'Ir- fis, alle industrie di cui sopra. E' chiaro che, ovviamente, tutto ciò non sarebbe potuto accadere se non vi fosse stato il nefasto assenso dei vari apparati politici nazionali, regionali e locali che, per inconfessabili motivazioni o per tornaconto elettorale, non hanno saputo (o voluto!) guardare lontano e non hanno messo in conto le prevedibili conseguenze, poi puntualmente verificatesi in misura pressoché catastrofica e forse irreversibile.



La mera illusione dei vantaggi che la Sicilia avrebbe potuto ottenere attraverso la creazione di un "rilevante numero di posti di lavoro" o attraverso l'incentivazione di un ragguardevole indotto, è naufragata nel tempestoso mare degli investimenti finalizzati alla convenienza speculativa e degli inqualificabili e colposi ritardi nella realizzazione delle indispensabili infrastrutture. Vedi, ad esempio, l'odierno stato comatoso della vetusta viabilità ordinaria, delle antiche autostrade siciliane, il mancato ammodernamento dell'antidiluviana rete ferroviaria.

Il congiunturale ridimensionamento del comparto chimico, le drastiche riduzioni degli organici, il ricorrente ricorso agli "ammortizzatori sociali", la crisi e la dismissione di parecchie attività dell'indotto, hanno falciato il lavoro dipendente ed hanno posto fine al bel sogno della piena occupazione e dello sviluppo economico. Si sono perse per strada, chiaramente, gran parte delle opportunità che avrebbero dovuto compensare, oltre che i gravi danni arrecati all'ecosistema ambientale, l'impossibilità di utilizzare in maniera congeniale e razionale le stupende aree a vocazione turistica o quelle altre, fertillissime, da sempre dedicate a produzioni agricole di qualità. Un autentico patrimonio "usurato" e devastato dall'affaristico mondo industriale. Più il tempo passa e più diviene evidente il degrado di tali aree. A prescindere dal parallelo diffondersi, nelle zone interessate, di malattie oncologiche e respiratorie, di malformazioni infantili, di disturbi neurologici.

Augusto Lucchese
(fine 1^ parte) - la 2^ parte sarà pubblicata nel prossimo numero.

C'era una volta "l'azzurro"

Il cielo terso era il suo spazio infinito. Nuvole candide e spumeggianti si rincorrevano nella vastità della volta celeste dando vita a soffici e diafani cirri che si rincorrevano in un continuo sovrapporsi e integrarsi di fantasiose forme. Il loro bizzarro evolvere induceva a meditare sulla grandiosità del Creato, su quel qualcosa di miracoloso che anima i ritmi della natura, sulla perfezione delle regole cui, da sempre, la vita del Pianeta ha ubbidito. Levandosi pigro sull'orizzonte, il sole riproponeva fantasmagorici scenari d'intenso chiarore arabescato da delicate sfumature e tornava ad elargire, generosamente, luce, calore e benessere. Di buon mattino, poi, nell'albeggiare del nuovo giorno, agili e garruli uccelli si proiettavano verso l'incontaminato spazio azzurro e, con il loro cinguettare, i loro sussurri, i loro festosi richiami, sembravano volessero intonare un inno alla vita che riprendeva il suo corso. Ogni essere vivente, appagato e stimolato dalla fresca e balsamica aria mattutina, tornava alle aduse incombenze e si appressava, con rinnovata lena, all'aduso lavoro. Quando riusciva a godere del rassicurante scenario del cielo azzurro e limpido, pur se talvolta assillato da ansie e insicurezze, il suo animo era sereno e fiducioso e anche la fatica diveniva meno gravosa. Tutto ciò, oggi, potrebbe apparire come il "prologo" di una favola d'altri tempi o, più semplicemente, l'immagine idilliaca di un'antica epoca smarritasi nel labirinto dei ricordi. Invece, no..., non è ne l'uno, ne l'altra. E' solo il rimpianto, forse un po' malinconico e triste, del tempo in cui l'ecosistema che la provvida natura ha saputo plasmare in una lontanissima epoca, nel susseguirsi delle varie "ere", non correva il rischio di perdersi fra le spire della pseudo civiltà affaristica, iper industriale e super meccanizzata. L'uomo, sottostando ai pressanti e fuorvianti miraggi del falso benessere e dell'edonistico consumismo, sta determinando, giorno dopo giorno, pericolosi rivolgimenti ambientali che, ineluttabilmente, deteriorano sempre più la qualità della vita. E non è rilevante che l'alba continui a sorgere, che la natura, magari faticosamente, seguiti a mantenere i suoi ritmi, che la luce continui a regolare il lento alternarsi del giorno e della notte, che il riposo continui ad essere l'insostituibile antidoto per ogni fatica. L'azzurro, aggredito e indifeso, in questo tumultuoso e inquietante scenario, tende ogni giorno di più ad impoverirsi delle sue smaglianti sfumature, tende ad essere fagocitato dal "grigio plumbeo" che ormai domina, sempre più incontrastato, fra i colori dell'iride. Il ciclico fluire delle stagioni appare vistosamente sconvolto, i periodi della loro normale stabilizzazione quasi più non esistono, mentre cupi nuvoloni forieri di tempeste e di diluvi impongono pesantemente la loro ricorrente e imperante presenza. L'aria malsana, satura d'impalpabile e corrosivo pulviscolo, è spesso accompagnata da densa e appiccicosa foschia che imperversa e opprime.

Tuttavia, l'ancor giovane pianeta, ubbidiente al suo sincro instancabile moto e rispettoso delle regole che ne scandiscono l'esistenza e la feconda vitalità, non ha mai lesinato e seguita a non lesinare accoglienza alla natura e sostentamento ai suoi figli. In cambio, l'uomo iper industrializzato e meccanizzato, oltre a maltrattarlo diuturnamente, da polo a polo, da Continente a Continente ha trasformato l'atmosfera che lo circonda e lo protegge in una immensa "discarica". Vi riversa, quotidianamente e incoscientemente, ogni sorta di velenosi avanzi dell'irrazionale attività consumistica o del frenetico abuso di sistemi e strumenti tecnologici largamente diffusi nella vita sociale e familiare. L' "effetto serra", il "buco dell'ozono",



le "piogge acide", sono le macroscopiche conseguenze di tale irresponsabile condotta. Da tempo si dibatte la delicata questione, si reclamano i necessari correttivi, si indicano assise di scienziati (..o pseudo tali), di politici sovente legati ad oscuri interessi lobbistici, di uomini di cultura talvolta fuorviati dall'ambizione e dalla smania dell'esibizionismo. Solo una sparuta minoranza ha sinora dimostrato di avere preso a cuore seriamente i problemi connessi ai rischi che gravano sul pianeta.

E' quantomeno incredibile, oltretutto, che parecchi illustri uomini di scienza - forse perché iscritti nei libri paga di ingorde multinazionali - diffondano pareri e diagnosi che tendono a sminuire l'ampiezza e la pericolosità di taluni sempre più ricorrenti fenomeni. Quasi che il loro compito fosse quello di nascondere la verità, magari sottovalutando il buon senso e la capacità intuitiva di chi vive la realtà d'ogni giorno purtroppo legata a filo doppio ai palesi sconvolgimenti ecologici e ambientali. E' ormai chiaro a tutti che il Pianeta, lentamente ma inesorabilmente, si sta avviando verso un punto critico di non ritorno che può determinare, verosimilmente, un futuro drammatico, se non proprio un avvenire di tragica invivibilità. Appare evidente che il delicato sistema ecologico della Terra non potrà resistere a lungo all'assalto di quelle schiere di forsennati che per motivazioni più o meno speculative e tornacontistiche - spesso avvalendosi

delle prezzolate "protezioni" dei vari "potenti della Terra" - stanno sconvolgendo le regole di base dei cicli regolamentari della natura e dell'ambiente. Il processo di degrado, incautamente innescato, potrebbe sfociare, in un disastro a livello planetario e, probabilmente, si giungerebbe al temuto tragico "finale" di una brutta storia.

L' "Homo Sapiens", dopo avere agito in maniera sconsiderata - specie in quest'ultimo scorcio di secolo - avrà il buon senso e la capacità di evitare che l'incontrastato predominio del "grigio" azzero del tutto "l'azzurro" e lo faccia assurgere a simbolo della sua materialistica esistenza e del suo stesso incerto futuro ?

E' oltremodo preoccupante, infatti, constatare come la limpidezza del cielo azzurro, una volta dominante, stia di fatto scomparendo dai quotidiani scenari, specie nelle aree intensamente abitate ove si registrano i più alti tassi d'inquinamento atmosferico.

L'Italia, rinomato "paese del sole", del "mare pulito", del "cielo sereno", dovrà mestamente rinunciare al colore "azzurro", del quale, sino ad oggi, si è orgogliosamente fregiata ?

Gli atleti che la rappresentano in ogni settore dello sport sono stati da sempre denominati "azzurri", così come "azzurra" è la Nazionale di Calcio e come "azzurra" ancora si vanta di essere l'Arma Aeronautica. Sembra assurdo che tale invidiabile prerogativa sia destinata a divenire anacronistica, se non proprio un effimero ricordo. E' da augurarsi, in ogni caso, che non si voglia addossare alle nuove generazioni il peso delle multiformi malversazioni poste in essere, con l'evidente colpevole beneplacito dei "governanti" di turno, dalla cosiddetta "società civile". Coloro i quali gestiscono le sorti della Terra, non possono seguire a negare, se non evidenziando la loro irresponsabilità, la crescente pericolosità delle mutazioni che si stanno delineando nell'ecosistema planetario.

L'inveterata prassi di puntare all'ottenimento di un effimero potere attraverso deleteri equilibristici politici o mediante inqualificabili trame imbastite in combutta con il mondo speculativo, inficia ogni positiva sperabile soluzione e ostacola le buone intenzioni e gli sforzi di gruppi e organizzazioni che operano nella coscienza consapevole dei rischi che il Pianeta sta correndo.

Se nelle distorte menti di molti "despoti" della politica mondiale albergasse ancora un po' di buona coscienza, dovrebbe apparire inderogabile la necessità di correre ai ripari. Non si può, oltretutto, addossare alle future generazioni il rischio di doversi accollare, "senza beneficio d'inventario", una pesante eredità. Appare fin troppo evidente, infatti, che un tale "lascito" potrebbe consistere in un pianeta gravemente danneggiato, stracolmo di problematiche ad elevato rischio, sovrastato dallo spettrale incubo nucleare o batteriologico che, già da solo, potrebbe condurre, per follia egemonica di pochi o solamente per un banale errore, alla autodistruzione del Pianeta.

Augusto Lucchese

**Basket: l'Alfa Catania entra nella storia.
Conquistata la promozione in serie C Silver**



I pugni stretti al cielo del presidente Nico Torrisi. Le lacrime di gioia del direttore generale Carmelo Carbone. L'abbraccio tra coach Davide Di Masi ed Enrico Famà. I salti di gioia di Matteo Gottini, Ciccio Marino, Lorenzo Vetrano, Andrea Saccà e Kore Ricardo White. Gli applausi di Alberto Pennisi, Marco Pennisi, Teo Licciardello, Daniel Arena, Loris Catotti e Gabriele Puglisi. Mancano una decina di secondi al suono della sirena. In un Leonardo Da Vinci stracolmo di tifo e passione (mai visto così l'impianto cestistico dell'Alfa), la Lipari Consulting Balestrate depone le armi. Calò "posa" il pallone a terra. Il cronometro scorre frenetico. Il tabellone luminoso, sulle teste degli ufficiali di campo, segna 81-67 per la Polisportiva Alfa. La serie C Silver è realtà. Il "Leonardo" è una bolgia, tutto colorato di rossazzurro. Esplodono i coriandoli. Via alla festa. Il team rossazzurro raggiunge, nella sua breve storia (l'Alfa è nata da appena 5 anni), la serie C. Si canta "serie C, serie C" sugli spalti e sul campo. Il numero 10 rossazzurro capitano Andrea Saccà taglia la retina del canestro, gesto simbolico che sancisce il trionfo "alfista". Applausi al Balestrate, rivale competitivo e degno di una finalissima per la promozione. La famiglia Alfa gode e festeggia fino a tarda notte. Tra brindisi e torte. Si festeggia il salto di categoria e si festeggiano i compleanni di Daniel Arena ed Enrico Famà. L'Alfa è nella storia. Campionato condotto sempre al vertice (una sola sconfitta a Priolo e dopo un supplementare). Negli spareggi piegata nettamente la Nuova Agatirno di Capo D'Orlando. In finale superato il Balestrate di coach Ferrara dopo 3 partite. L'ultima sfida è stata dominata dai catanesi, che sono partiti forte con Gottini e White pimpanti e concentrati. Alfa sempre con la testa avanti. Balestrate nervoso soprattutto nel finale. Coach Davide Di Masi fa ruotare tutti i suoi ragazzi. Il popolo "alfista" si spella le mani in tribuna. E' qui la festa. Voluta e cercata. Attesa e sognata. Soddisfatto e raggianti il presidente della Polisportiva Alfa, Nico Torrisi: "Una grande emozione. Abbiamo cominciato forte e la partita si è messa subito bene per noi. Abbiamo condotto il gioco dal primo all'ultimo secondo. Tutti hanno dato il massimo, dai senatori della squadra ai più giovani. Complimenti anche al Balestrate, un'ottima squadra. Adesso ci godiamo la promozione in serie C Silver". Nico Torrisi ringrazia proprio tutti: "Se siamo in C il me-

rito è dei giocatori, dei dirigenti, degli allenatori e di questo meraviglioso pubblico, che ci ha sostenuto alla grande in gara 3. Ringrazio tutto il meraviglioso gruppo che ci ha portati in serie C. Anni di sacrifici e impegno, ricchi di emozioni indimenticabili date dallo sport vissuto in famiglia Alfa. Il futuro? Raggiungere la serie C in 5 anni è un ottimo risultato. Abbiamo le idee chiare. Il nostro progetto continua. Ci interessa molto la crescita dei giovani". "Promozione meritata - afferma il direttore generale della Polisportiva Alfa, Carmelo Carbone -. Siamo sempre stati in testa nella stagione regolare. Bravi tutti. Abbiamo creato un gruppo solido dentro e fuori dal campo. Sono orgoglioso di quello che abbiamo fatto in questi anni". Coach Davide Di Masi afferma: "La sconfitta di gara 2, ad Alcamo, ci ha caricati molto. Abbiamo vinto la terza partita in difesa. Tutti hanno fornito risposte importanti. Vedere la tribuna del Leonardo così piena di gente, di giovani e di bambini mi ha riempito di gioia. Catania ha grande fame di basket di alto livello. Noi stiamo facendo qualcosa di importante". Il capitano Andrea Saccà ha una dedica speciale: "La promozione è tutta per mio padre. Era la mia forza. Non si perdeva mai una mia partita. Da lassù mi ha guidato verso questo prestigioso traguardo. La serie C è tutta dedicata a lui". Tra i protagonisti del trionfo "alfista" c'è sicuramente Matteo Gottini. "Ci tenevamo tutti a questa promozione. I ragazzi sono stati eccezionali. Mi hanno dato una mano importante. Su di me Balestrate ha preparato una marcatura forte, sono stati bravi i miei compagni. Finalmente Catania ritrova una categoria decente come la serie C. Ci godiamo la vittoria e poi penseremo alla prossima stagione". Enrico Famà non ha dubbi: "E' stata una grande partita. La cosa più bella è stata vincere davanti ai nostri tifosi e con tutti i componenti dell'organico che sono scesi in campo. Tutti abbiamo dimostrato di meritate fortemente questa promozione. Grande Alfa, ce ne andiamo in serie C".



"La Sicily Gym - afferma Daniele Giuffrida - è nata nel 2013 con un progetto finalizzato al settore giovanile. Ci alleniamo al coperto, al Polivalente di San Giovanni La Punta e siamo diventati un importante punto di riferimento per i bambini dei paesi etnei. Siamo un gruppo compatto di tecnici e dirigenti e possiamo contare anche su uno psicologo dello sport, che interagisce con i bambini e soprattutto con i genitori. Il nostro obiettivo è far crescere i ragazzi e poi portarli nella prima squadra che è la Meta C5 dove io ricopro l'incarico di team manager. La Sicily Gym ha un vivaio solido, una scuola calcio importante e tramite dei piccoli sponsor riusciamo a portare avanti la nostra attività sportiva".
Nella foto parte dei bambini categoria piccoli amici e pulcini. In questi giorni ci stiamo preparando a di-

versi incontri amichevoli di calcio a 5 della categoria piccoli amici e il campionato primaverile categoria pulcini calcio a 5 figc, sono tanti i bambini della scuola calcio a partecipare grazie anche all'impegno di tutto lo staff tecnico, il responsabile della scuola calcio Daniele Giuffrida, dal 2013 a oggi i bambini che frequentano i corsi si sono triplicati merito di una dirigenza giovane ed esperta, inoltre la società da quest'anno a messo a disposizione il psicologo dello sport dott. Gabriele Grasso un ruolo fondamentale per la crescita dei bambini e collaboratori tecnici come Mario Samperi e Seby Scandura, inoltre i nostri allenamenti sono seguiti e visionati dai tecnici della Meta C5 società di serie B nazionale di calcio a 5 in cui siamo affiliati.

Ciao Giovanni

Improvviso lutto per la Femminile Catania. Qualche settimana fa ci ha lasciato il presidente Giovanni Di Guardo. Una scomparsa che ha gettato nello sconforto il club rossazzurro, ma tutto il mondo calcistico catanese. Di Guardo, persona seria, pacata, sempre disponibile in questi anni aveva ben lavorato al timone della Femminile Catania e si dedicava, con grande passione, anche alla squadra di calcio a 5 (serie D). Di Guardo lascia tanti amici e anche "Maretina" ne piange la scomparsa. La nostra testata porge sentite condoglianze alla famiglia di Giovanni Di Guardo e alla Femminile Catania. Ciao Giovanni. Non ti dimenticheremo mai.



TE.D.E.A.
di Cavallaro Leonardo s.a.s.

Vendita Ingrosso e dettaglio di prodotti per Irrigazione
agricoltura e macchine agricole

CORSO ITALIA 369 - GIARRE - email: tedeasas@gmail.com